



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area 2<sup>a</sup> - Rapporti con gli Enti Locali*

Alle Prefetture/Uffici Territoriali del Governo

LORO SEDI

Alla Giunta Regionale della Campania

Gabinetto – NAPOLI

Alla Provincia – Gabinetto

SALERNO

Ai Comuni della provincia

LORO SEDI

OGGETTO: Comune di Pellezzano (SA) - Trasmissione provvedimento cimiteriale  
n. 7 del 2 marzo 2026.

Per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza si  
trasmette l'unito provvedimento cimiteriale del comune di Pellezzano (SA).

Area II – Rapporti con gli EE.LL.

Il Viceprefetto Dirigente

(Amantea)



# COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

## Area n.4 - SERVIZI ECOLOGICI, PATRIMONIALI E DI TRANSIZIONE DIGITALE

Piazza Municipio n.1 - CAP 84080 - Tel. (089) 568714 - [protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it) -  
[www.comune.pellezzano.sa.it](http://www.comune.pellezzano.sa.it) - c.f.: 80020870657 - P. IVA 00650060650

### ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 02.03.2026

**OGGETTO: Esumazione ordinaria di salme inumate nel campo a rotazione (Posti Distinti decennali) per decorso del turno di rotazione.**

#### IL SINDACO

**Visto** il Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, "Regolamento di Polizia Mortuaria", in particolare gli artt. 82 e 85 relativi alle esumazioni ordinarie;

**Vista** la Legge Regionale Campania 24 novembre 2001, n. 12 e s.m.i. in materia di polizia edificatoria cimiteriale;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di Polizia Cimiteriale del Comune di Pellezzano (delibera C.C. n. 62/2000 e s.m.i.) e in particolare gli articoli dal n.39 al n.46;

**Visto** l'aggiornamento del Piano Cimiteriale (Relazione Tecnica R.01 e N.T.A. R.02), giusta D.C.C. n.14 del 26/03/2025 che prevede la gestione ciclica dei campi comuni per garantire la disponibilità di spazi;

**ACCERTATO** che nel campo d'inumazione a rotazione decennale in n. 6 posti distinti risultano sepolte salme per le quali è già decorso il periodo di permanenza decennale previsto dalla legge e per le quali si può procedere all'esumazione ordinaria, il cui elenco è il seguente:

| Numero Posto | Nominativo Defunto | Data nascita | Data inumazione |
|--------------|--------------------|--------------|-----------------|
| ROT 26       | Chirico Rosaria    | 15/04/1940   | 11/11/2014      |
| ROT 1        | Pasini Eleonora    | 13/10/1923   | 20/11/2015      |
| ROT 3        | Acconcia Alfonso   | 11/10/1919   | 07/12/2015      |
| ROT 8        | Celentano Giuseppe | 29/04/1945   | 06/01/2016      |
| ROT 9        | Sasso Rita         | 07/02/1936   | 07/01/2016      |
| ROT 11       | Cosimato Mafalda   | 29/09/1923   | 08/01/2016      |

**RITENUTO** necessario procedere alle operazioni di esumazione ordinaria per ragioni di igiene pubblica e per ripristinare la disponibilità di spazi per nuove inumazioni, come previsto dal Piano Cimiteriale vigente;

**Rilevato** che si rende necessario interdire, per ragioni d'igiene pubblica, l'**accesso al pubblico** nelle aree interessate durante lo svolgimento delle operazioni, ad eccezione del

a partire dal giorno **02.04.2026** e fino a completamento delle operazioni.

2. **Il divieto di accesso al pubblico** nelle aree interessate durante lo svolgimento delle operazioni di esumazione, ad eccezione del personale addetto e dei familiari dei defunti coinvolti, anche al fine di garantire la necessaria, previo coordinamento con i servizi cimiteriali.

3. **Le modalità operative** come di seguito specificate:

- I resti mortali esumati saranno raccolti in cassette di zinco per la successiva sistemazione in ossarietti, loculi o tombe di famiglia, su istanza dei congiunti.
- In assenza di interesse o indicazioni da parte dei familiari entro 60 giorni successivi la data di esumazione, i resti saranno deposti nell'ossario comune, ai sensi dell'art. 85 del D.P.R. 285/90.
- Qualora si rinvenissero salme non ancora completamente mineralizzate (inconsunte), si procederà alla loro re-inumazione per un periodo di ulteriori cinque anni o, in alternativa e previa richiesta dei familiari, alla cremazione.

### INCARICA

La società **Pellezzano Servizi S.p.A.**, in qualità di soggetto gestore dei servizi cimiteriali comunali, dell'esecuzione materiale delle operazioni di esumazione, della movimentazione dei resti, della corretta gestione dei materiali di risulta e del ripristino dei luoghi, secondo le direttive impartite dal Responsabile del Servizio e nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, con anche la redazione di apposito verbale che abbia, in particolare, riguardo del numero delle salme esumate, i nominativi e le condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa / incompleta) delle stesse.

### DISPONE

- **Notifica e Pubblicità:** La presente ordinanza sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune, all'ingresso del Cimitero Comunale e comunicata agli uffici della ASL competente.
- **Termini per i familiari:** I familiari dei defunti inumati nei suddetti campi sono invitati a prendere contatto con l'Ufficio Servizi Cimiteriali **entro il giorno 02.04.2026** per disporre dei resti ossei.
- **Destinazione dei resti:** I resti ossei rinvenuti saranno raccolti in cassette di zinco (spessore min. 0,060 mm) identificate con i dati del defunto. I familiari possono richiederne la collocazione in ossarietti, loculi o tombe private previo pagamento della tariffa prevista. Inoltre, nei giorni successivi alla distruzione dei manufatti, i familiari dei defunti, le cui salme saranno oggetto di esumazione, sono invitati a recarsi presso il Cimitero Comunale per recuperare gli effetti personali presenti sulle lapidi (foto, oggettistica, altro...).
- **Oneri:** Le spese per l'esumazione, il trasporto e l'eventuale fornitura di cassette ossario sono a carico dei richiedenti, secondo le tariffe comunali vigenti.
- **Ossario Comune:** In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari, i resti saranno deposti gratuitamente nell'ossario comune, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, e in tutti i casi entro i 60 giorni successivi la data di esumazione.